

## Indice - Sommario del fascicolo VI

---

### Le attualità

---

**La nuova disciplina comunitaria delle intese verticali** (reg. UE n. 330/2010 della Commissione relativo all'applicazione dell'art. 101, par. 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a categorie di accordi verticali e pratiche concordate)

di PATRIZIA ERRICO

SOMMARIO: 1. Premessa. – 2. Ambito di applicazione del regolamento: la nozione di intesa verticale. – 3. Il beneficio dell'esenzione e le quote di mercato. – 4. Valutazione delle clausole « *buyer-led* ». – 5. Le restrizioni *hard core*. – 6. *Segue*: le restrizioni relative ai prezzi di rivendita. – 7. *Segue*: restrizioni alle vendite. – 8. *Segue*: distribuzione selettiva. – 9. Gli obblighi di non concorrenza. – 10. Le reti parallele di accordi verticali simili. – 11. Conclusioni ..... pag. 1407

---

## *I commentari*

---

### **Reg. UE n. 1259/2010 del Consiglio del 20 dicembre 2010 relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata nel settore della legge applicabile al divorzio e alla separazione personale**

Commentario a cura di PIETRO FRANZINA

#### NOTE INTRODUTTIVE

##### I

Commento di PIETRO FRANZINA

SOMMARIO: 1. Il reg. UE n. 1259/2010 nell'ambito della cooperazione giudiziaria in materia civile in Europa. – 2. Le tre direttrici lungo le quali si è sviluppato il confronto politico e dottrinale alla base della nuova disciplina: l'opportunità di completare, sul versante dei conflitti di leggi, l'opera avviata dal reg. « Bruxelles II *bis* » sul piano della competenza giurisdizionale e della efficacia delle decisioni. – 3. *Segue*: la necessità di ricomporre, entro un quadro di regole uniformi, le soluzioni marcatamente eterogenee accolte dai diversi Stati membri quanto ai conflitti di leggi in materia di separazione personale e divorzio. – 4. *Segue*: l'esigenza di raccordare l'apertura ai valori giuridici stranieri con un'efficace salvaguardia dei valori materiali, degli Stati membri e dell'Unione nel suo complesso, in materia matrimoniale. – 5. Il reg. UE n. 1259/2010 come strumento di integrazione differenziata: la dinamica della cooperazione giudiziaria in materia civile, fra spinte centrifughe e consolidamento ..... pag. 1435

#### NOTE INTRODUTTIVE

##### II

Commento di ZENO CRESPI REGHIZZI

SOMMARIO: 1. La disapplicazione dell'art. 31 della l. 31 maggio 1995, n. 218 come conseguenza dell'applicazione del nuovo regolamento. – 2. Le norme di conflitto relative alle materie escluse dal regolamento. – 3. L'incidenza del regolamento sulle soluzioni generali accolte dalla l. n. 218/95 ..... pag. 1441

#### CAPO I - AMBITO DI APPLICAZIONE, RELAZIONE CON IL REGOLAMENTO CE N. 2201/2003, DEFINIZIONI E CARATTERE UNIVERSALE

##### Art. 1. - *Ambito di applicazione*

Commento di GIULIA ROSSOLILLO

SOMMARIO: 1. La struttura della disposizione. – 2. I criteri interpretativi utilizzabili per definire la sfera di applicazione del reg. UE n. 1259/2010. – 3. Le nozioni di separazione e divorzio e il problema delle unioni tra persone dello stesso sesso. – 4. Il concetto di internazionalità. – 5. Le materie escluse: la capacità giuridica delle persone fisiche; l'esistenza, la validità e il riconoscimento di un matrimonio. – 6. *Segue*: l'annullamento del matrimonio. – 7. *Segue*: le altre materie escluse.

- se. – 8. Le questioni preliminari. – 9. L'ambito di applicazione del regolamento e il problema del coordinamento tra i vari profili della crisi matrimoniale . . . . . pag. 1447
- Art. 2. - *Relazione con il regolamento CE n. 2201/2003*  
 Commento di PIETRO FRANZINA  
 SOMMARIO: 1. La dubbia utilità della norma. – 2. I rapporti fra il reg. UE n. 1259/2010 e il reg. « Bruxelles II bis », fra complementarità e autonomia funzionale. – 3. La possibile funzione « pedagogica » della norma, a salvaguardia dell'effetto utile del reg. CE n. 2201/2003 . . . . . pag. 1463
- Art. 3. - *Definizione*  
 Commento di PIETRO FRANZINA  
 SOMMARIO: 1. La definizione di « Stato membro partecipante ». – 2. La nozione di « autorità giurisdizionale ». – 3. *Segue*: le autorità religiose investite di poteri in materia matrimoniale . . . . . pag. 1465
- Art. 4. - *Carattere universale*  
 Commento di ANTONIO LEANDRO  
 SOMMARIO: 1. Il significato della « universalità ». – 2. Le conseguenze: la sostituzione delle norme di conflitto degli Stati membri partecipanti. – 3. *Segue*: l'apertura nei confronti di valori giuridici « non europei ». Rinvio . . . . . pag. 1468
- CAPO II - NORME UNIFORMI SULLA LEGGE APPLICABILE AL DIVORZIO E ALLA SEPARAZIONE PERSONALE
- Art. 5. - *Scelta della legge applicabile dalle parti*  
 Commento di GIACOMO BIAGIONI  
 SOMMARIO: 1. La scelta di legge nel diritto internazionale privato dell'Unione europea e nel reg. UE n. 1259/2010. – 2. L'accordo di scelta della legge applicabile: designazione espressa e scelta informata. – 3. La scelta limitata. – 4. *Segue*: la scelta della legge della residenza abituale comune o dell'ultima residenza abituale comune. – 5. *Segue*: la scelta della legge nazionale di uno dei coniugi. – 6. *Segue*: la scelta della *lex fori*. – 7. Il momento della scelta. – 8. La scelta in sede giurisdizionale . . . . . pag. 1470
- Art. 6. - *Consenso e validità sostanziale*  
 Commento di GIACOMO BIAGIONI  
 SOMMARIO: 1. La legge applicabile alla esistenza e alla validità sostanziale dell'*optio iuris*. – 2. *Segue*: le questioni regolate dall'art. 6. – 3. L'eccezione prevista dal par. 2. – 4. Il problema della capacità . . . . . pag. 1484
- Art. 7. - *Validità formale*  
 Commento di GIACOMO BIAGIONI  
 SOMMARIO: 1. La disciplina della validità formale. – 2. I requisiti di forma stabiliti dal regolamento. – 3. I requisiti supplementari di forma previsti dalla legge dello Stato di residenza abituale . . . . . pag. 1488
- Art. 8. - *Legge applicabile in mancanza di scelta ad opera delle parti*  
 Commento di ZENO CRESPI REGHIZZI  
 SOMMARIO: 1. L'articolazione dei criteri di collegamento previsti dall'art. 8. – 2. Il momento rilevante per l'individuazione della legge regolatrice. – 3. I singoli cri-

- teri di collegamento utilizzati: la residenza abituale comune. – 4. *Segue*: l'ultima residenza abituale comune. – 5. *Segue*: la legge nazionale comune. – 6. *Segue*: la *lex fori* ..... pag. 1491
- Art. 9. - *Conversione della separazione personale in divorzio*  
 Commento di GIULIA ROSSOLILLO  
 SOMMARIO: 1. L'oggetto della disposizione e il parallelismo con l'art. 5 del reg. CE n. 2201/2003. – 2. Problemi interpretativi posti dal par. 2 dell'art. 9 ..... pag. 1501
- Art. 10. - *Applicazione della legge del foro*  
 Commento di ANTONIO LEANDRO  
 SOMMARIO: 1. Protezione di valori e di principi fondamentali; il rapporto con il limite dell'ordine pubblico. – 2. Gli obiettivi materiali realizzati anche in caso di scelta di legge. – 3. Il caso della *lex causae* che non prevede il divorzio. – 4. Il caso della *lex causae* discriminatoria. – 5. Conclusioni sulla tecnica utilizzata nella disposizione ..... pag. 1503
- Art. 11. - *Esclusione del rinvio*  
 Commento di ANTONIO LEANDRO  
 SOMMARIO: 1. La rilevanza delle sole norme materiali. – 2. La spiegazione generale dell'esclusione del rinvio: l'uniformità delle soluzioni di conflitto. – 3. Le ragioni specifiche: prevedibilità e semplicità delle soluzioni. La protezione della scelta di legge e dell'obiettivo di prossimità. – 4. La spiegazione del difetto anche di un rinvio *in favorem divortii* ..... pag. 1509
- Art. 12. - *Ordine pubblico*  
 Commento di ANTONIO LEANDRO  
 SOMMARIO: 1. Nozione e funzionamento del limite nella prospettiva del diritto dell'Unione europea. – 2. La relatività dell'ordine pubblico compensata dai principali fattori di armonizzazione tra i principi fondamentali degli Stati membri partecipanti. Il rapporto tra il limite dell'ordine pubblico e le tecniche adottate negli artt. 10 e 13 del reg. UE n. 1259/2010. – 3. La valutazione del limite dal punto di vista dell'ordinamento italiano. – 4. Le conseguenze « positive » .... pag. 1512
- Art. 13. - *Divergenze fra le legislazioni nazionali*  
 Commento di ANTONIO LEANDRO  
 SOMMARIO: 1. La protezione della « diversità culturale ». – 2. Il caso della *lex fori* che non prevede il divorzio. – 3. Il caso della questione preliminare riguardante la validità del matrimonio. – 4. La conseguenza comune ai due casi: la facoltà di non pronunciare il divorzio ..... pag. 1518
- Art. 14. - *Stati con due o più sistemi giuridici – conflitti territoriali di leggi*  
 Commento di PIETRO FRANZINA  
 SOMMARIO: 1. Il problema del rinvio ad ordinamenti plurilegislativi e l'approccio « eclettico » adottato dal reg. UE n. 1259/2010. – 2. L'ipotesi del richiamo di un ordinamento plurilegislativo a base territoriale: la designazione « diretta », ad opera del regolamento, del sistema particolare del foro e di quello designato in ragione della residenza abituale dei coniugi, o di uno di essi. – 4. *Segue*: il ruolo delle norme dell'ordinamento richiamato nell'ipotesi del richiamo di un ordinamento plurilegislativo operato mediante il criterio della cittadinanza; la regola del collegamento più stretto ..... pag. 1523

Art. 15. - <i>Stati con due o più sistemi giuridici – conflitti interpersonali di leggi</i> Commento di PIETRO FRANZINA SOMMARIO: 1. Presupposti applicativi e caratteristiche generali dell'art. 15 del reg. UE n. 1259/2010. – 2. Il riferimento alle norme deputate a regolare, nell'ordinamento richiamato, i conflitti « interpersonali » di leggi. – 3. La funzione sussidiaria della regola del collegamento più stretto e le circostanze rilevanti ai fini della sua applicazione .....	pag. 1530
Art. 16. - <i>Non applicazione del presente regolamento ai conflitti interni di leggi</i> Commento di GIULIA ROSSOLILLO SOMMARIO: 1. Oggetto della disposizione e parallelismo con gli altri atti adottati dall'Unione europea nel settore della cooperazione giudiziaria civile. – 2. Situazioni puramente interne a uno Stato e buon funzionamento del mercato interno .....	pag. 1533
CAPO III - ALTRE DISPOSIZIONI	
Commento di GIACOMO BIAGIONI	
Art. 17. - <i>Informazioni da parte degli Stati membri partecipanti</i> SOMMARIO: 1. La comunicazione di informazioni rilevanti ai sensi degli artt. 5 e 7 del regolamento .....	pag. 1535
Art. 18. - <i>Disposizioni transitorie</i> Commento di ZENO CRESPI REGHIZZI SOMMARIO: 1. Le fattispecie soggette <i>ratione temporis</i> al reg. UE n. 1259/2010. – 2. Problemi di diritto transitorio posti dall'art. 9 .....	pag. 1536
Art. 19. - <i>Relazione con altre convenzioni internazionali in vigore</i> Commento di GIACOMO BIAGIONI SOMMARIO: 1. La competenza esterna in materia di legge applicabile al divorzio e alla separazione personale. – 2. La salvezza delle convenzioni internazionali in vigore .....	pag. 1538
Art. 20. - <i>Clausola di revisione</i> Commento di GIULIA ROSSOLILLO SOMMARIO: 1. Il reg. UE n. 1259/2010 nel contesto della cooperazione giudiziaria in materia civile. – 2. Revisione del regolamento e cooperazione rafforzata ....	pag. 1540
CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI	
Art. 21. - <i>Entrata in vigore e data di applicazione</i> Commento di ZENO CRESPI REGHIZZI SOMMARIO: 1. I concetti di « entrata in vigore » e « data di applicazione ». – 2. Le date a tal fine stabilite dal regolamento .....	pag. 1543
Appendice .....	pag. 1544